

«Riparare la città» Il Campidoglio stanziava 80 milioni

Le risorse per piazze, buche e illuminazione

di **Andrea Arzilli**

Ottanta milioni per rimettere a posto la Capitale. Attraverso una variazione di bilancio - già esecutiva, da ratificare in Aula entro 60 giorni - il Campidoglio ha stanziato fondi da destinare ai rifiuti, all'illuminazione pubblica, alle buche stradali, ai servizi sociali. A curare, insomma, le ferite della città. E l'inizio sarà un intervento al cuore di Roma: per piazza Augusto Imperatore sono stati messi 10.490.864,32 che serviranno alla riqualificazione del versante sud «con la realizzazione di un vaso archeologico posto a circa 5 metri al di sotto dell'attuale livello stradale». Cioè l'area intorno al Mausoleo cambierà sia nella forma sia nell'offerta ai cittadini.

a pagina 3

Piazze, illuminazione e buche Ottanta milioni per riparare la città

Il Campidoglio ha stornato la somma modificando il bilancio 2017-2019 Lavori previsti a piazza Augusto Imperatore e alla galleria Giovanni XXIII

Fontane
Manutenzione straordinaria di quella al Gianicolo e del Ninfeo al Pincio

Ottanta milioni per curare le ferite della Capitale, dai rifiuti all'illuminazione pubblica, fino alle buche stradali e ai servizi sociali. Iniziando comunque con un intervento al cuore della città: per piazza Augusto Imperatore il Campidoglio ha stanziato 10.490.864,32 euro con una variazione di bilancio. La manovra è già esecutiva, da ratificare in Aula entro 60 giorni e, forse, non sarà l'ultima prima del previsionale di dicembre. I 10 milioni saranno impiegati come primo stralcio per la riqualificazione del versante sud della piazza «con la realiz-

zazione di un vaso archeologico posto a circa 5 metri al di sotto dell'attuale livello stradale», riporta la nota del Comune. Significa che l'area intorno al Mausoleo di Augusto, già sotto restauro con fondi stanziati dalla Fondazione Tim, cambierà sia nella forma sia, diciamo, nei contenuti.

Nello sbanco già praticato davanti al monumento funerario di Augusto emergeranno, infatti, le antiche pavimentazioni del I secolo d.C., un pezzo di Roma antica che verrà restituito ai romani. I quali potranno ammirare le opere archeologiche attraverso due ampie gradinate, una più ripida e l'altra più morbida verso via di Ripetta. La somma stanziata servirà al recupero, alla valorizzazione e al restauro delle pavimenta-

zioni rinvenute di fronte all'ingresso originario del Mausoleo. In più, come da progetto dell'architetto Francesco Cellini, collocato all'estremità meridionale della piazza archeologica, lato di via Tomacelli, sorgerà un locale per la caffetteria. La piazza, insomma, tornerà ad essere di tutti. «Sfruttiamo le economie registrate dalle strutture capoline per finanziare alcune



importanti opere pubbliche e di manutenzione urbana», il commento dell'assessore al Bilancio, Gianni Lemmetti.

Questo il dettaglio degli interventi finanziati con spesa corrente o in conto capitale: raccolta differenziata (10,5 milioni dal Ministero dell'Ambiente); manutenzione straordinaria delle strade (6,5 milioni per la Galleria Giovanni XXIII, via Nomentana, Tor Bella Monaca e via Ostiense); illuminazione pubblica (6,1 milioni); gestione parcheggi e mobilità sostenibile; riserva naturale del litorale romano; manutenzione straordinaria delle fontane (280 mila euro per Acqua Paola al Gianicolo, Mosè del Peschiera, Ninfeo al Pincio). E servizi sociali, «con un'integrazione chiesta dai Municipi», ha detto Lemmetti.

Uno in particolare, sottolinea il Pd con riferimento alle elezioni di Ostia, domenica: «Stanziamiento di fondi rilevanti che riguardano anche il X Municipio - la nota delle consigliere Michela Di Biase e Valeria Baglio -. Ci auguriamo si tratti di fondi equamente distribuiti nei Municipi e spendibili entro il 31 dicembre. Diversamente risulterebbe l'ennesimo spot elettorale».

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA